

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 13/AV5 DEL 02/01/2014

**Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro: ricorso della Sig.ra T.F. Presa
d'atto dell'esito e liquidazione competenze Avv. L. Gibellieri.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di prendere atto che il Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro, con sentenza n. 708 del 7.10.2013, pronunciata nel ricorso promosso dalla Sig.ra T.A. nei confronti della Coop G., ha respinto la domanda proposta dalla Cooperativa nei confronti dell'ASUR compensando le spese processuali;
2. di liquidare all'Avv. Laura Gibellieri la somma di € 5.709,60 CAP ed IVA inclusi a saldo delle competenze professionali;
3. di imputare detta somma al Fondo Rischi n. 0202030101, come da accantonamenti eseguiti al termine del precedente esercizio;
4. di trasmettere il presente provvedimento, per l'esecuzione e quant'altro di competenza, all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**IL DIRETTORE
AREA VASTA N. 5
(Dott. Giovanni Stroppa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Normativa di riferimento:

- L.R. 20/06/2003 n. 13 e ss.mm.ii.
- Codice di Procedura Civile

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

Premesso che

La Zona Territoriale n. 13 aveva affidato l’appalto per la gestione dei servizi assistenziali presso la Residenza Protetta “P. Saldari”, istituita nella struttura denominata “Ospedale Luciani”, ad un’ATI costituita dalle cooperative P. (Capogruppo), G. e C..

Con nota acquisita al Protocollo della Zona in data 08/07/2010 al n. 23295, il Rappresentante Legale del Capogruppo dell’ATI, aveva segnalato all’amministrazione alcuni comportamenti aggressivi tenuti dalla Sig.ra T.F., dipendente della Coop. G. nei confronti di alcuni ospiti della Residenza Protetta.

A seguito della predetta segnalazione, la Zona, con nota prot. n. 23370 del 09/07/2010, ha chiesto all’ATI l’immediato allontanamento e sostituzione della predetta dipendente a termini dell’art. 10 del Capitolato Speciale d’Appalto per l’affidamento dei servizi assistenziali.

In data 17/01/2011 è stato notificato il ricorso con il quale l'ASUR, quale terzo, e la Coop. P. venivano chiamati in garanzia dalla Coop. G., nel giudizio promosso dinanzi al Giudice del Lavoro dalla Sig.ra T.F. nei confronti della cooperativa medesima, al fine di ottenere la riammissione in servizio dal quale era stata allontanata.

Con determina n. 293 del 12.4.2011 del Direttore Generale veniva deciso di resistere al ricorso in argomento e di conferire a tal fine mandato difensivo all'Avv. Laura Gibellieri del Foro di Ascoli Piceno.

Ad esito del giudizio, con sentenza n. 708 del 7.10.2013, il Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro ha respinto la domanda proposta dalla Cooperativa G. nei confronti dell'ASUR compensando le spese processuali;

Per l'attività svolta nell'interesse dell'ASUR, l'Avv. Laura Gibellieri ha rimesso nota spese di Euro 4.500,00 oltre CAP ed IVA, redatta con applicazione degli importi minimi, previsti dal DM 140/2012 per le cause di valore indeterminabile, incrementati della maggiorazione prevista dal comma 4 dell'art. 4 del citato DM per la difesa contro più parti.

Si ritiene di prendere atto della sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro 708 del 7.10.2013e di liquidare all'Avv. Laura Gibellieri la somma di € 5.709,60 CAP ed IVA inclusi a saldo delle competenze professionali.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di prendere atto che il Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro, con sentenza n. 708 del 7.10.2013, pronunciata nel ricorso promosso dalla Sig.ra T.A. nei confronti della Coop G., ha respinto la domanda proposta dalla Cooperativa nei confronti dell'ASUR compensando le spese processuali;
2. di liquidare all'Avv. Laura Gibellieri la somma di € 5.709,60 CAP ed IVA inclusi a saldo delle competenze professionali;
3. di imputare detta somma al Fondo Rischi n. 0202030101, come da accantonamenti eseguiti al termine del precedente esercizio;
4. di trasmettere il presente provvedimento, per l'esecuzione e quant'altro di competenza, all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)**

IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore dell'Area Vasta.

**IL DIRIGENTE U.O.C.
SEGRETERIA di DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO
(Dott. Marco Ojetti)**

Per il parere infrascritto:

Il Dirigente U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta che il costo derivante dal presente atto è stato rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2012, con accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101.

**Il Dirigente
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Pietrino Maurizi)**

- ALLEGATI -

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome della ricorrente

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.